In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CARADOL ET380-02

Codice prodotto : U1726

Numero di registrazione UE : 01-2119484612-36-0001, 01-2119484612-36-0002

Sinonimi : Poliolo N. CAS : 25791-96-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Utilizzo per la produzione di prodotti poliuretanici.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (This telephone number is available 24 hours per day, 7 days per week)

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

altre informazioni : CARADOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sulla base dei dati disponibili, questa sostanza / miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo : Simbolo di pericolo non richiesto

Avvertenza : Nessuna avvertenza

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

Non classificati come pericoli per la salute secondo i

criteri CLP.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

Nessun consiglio di prudenza.

Reazione:

Nessun consiglio di prudenza.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Eliminazione:

Nessun consiglio di prudenza.

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS	Concentrazione (% w/w)
	N. CE	, ,
Propoxylated glycerol	25791-96-2	<= 100
	500-044-5500-044-5	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018

3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso

di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile

consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni

d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al

naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.

I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

offuscata.

L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente. Nel caso di gravi esposizioni è opportuno controllare la funzionalità di fegato, reni ed occhi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

CARADOL ET380-02

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 Versione 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022 3.3

Le registrazioni di incidenti di questo tipo devono essere

conservate come riferimenti in futuro.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Gli incendi di grandi proporzioni vanno domati da pompieri

opportunamente addestrati.

Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata, Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Brucia solo se avviluppato da un incendio preesistente.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Diossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati.

Prodotti tossici.

Monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tutte le aree di stoccaggio dovrebbero essere provviste di un

opportuno sistema antiincendio.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area

circostante.

Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Lo smaltimento adeguato dovrebbe essere valutato in base alle regolamentazioni relative a questo materiale (fare riferimento alla Sezione 13), alla potenziale contaminazione

derivante dall'utilizzo e dallo spandimento e alle regolamentazioni locali in materia di smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Conformemente alle buone norme d'igiene industriale,

bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di inalare

la sostanza.

Utilizzare un impianto di aspirazione locale dei fumi al di sopra

dell' area di lavoro.

Evitare il contatto involontario con isocianati per impedire la

polimerizzazione incontrollata.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.

Asciugare all'aria gli indumenti contaminati in un'area ben

ventilata prima di lavarli.

Non gettare i residui nelle fognature.

Temperatura di manipolazione:

Ambiente.

Nel manipolare il prodotto in fusti indossare calzature di

sicurezza e utilizzare attrezzature idonee.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

Trasferimento di prodotto : Le linee devono essere lavate con azoto prima e dopo il

trasferimento del prodotto. Conservare i contenitori chiusi

durante l'inutilizzazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge

supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Prevenire qualunque contatto con l'acqua e con atmosfera

umida.

I serbatoi devono essere puliti, asciutti e privi di ruggine.

Evitare l'entrata d'acqua.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

altre sorgenti di calore.

Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi

(capacità pari a 100 m3 o superiore). Impilare solo un massimo di 3 fusti

Durata di stoccaggio : 24 Months

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

Eseguire lo stoccaggio a temperature tali da mantenere le viscosità inferiori a 500 cSt, tipicamente a 25-50 °C. Attrezzare i serbatoi con bobine termiche in aree dove le temperature ambienti sono inferiori a quelle raccomandate per

la movimentazione del prodotto. La temperatura del

rivestimento delle bobine termiche non deve superare i 100

°C.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Per le vernici dei

contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Rame, Leghe di rame.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Osservazioni:	Non applicabile
0 000	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	ostanza	Compartimento ambientale	Valore
Osservazioni:	Valutazioni dell'esposizione non sono state presentate per l'ambiente		er l'ambiente
	quindi non sono richiesti valori PNEC.		

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Gomma nitrile. Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei quanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei quanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore

a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti.

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti

contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema

idratante non profumata.

Protezione della pelle e del

corpo

Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre

agli indumenti di lavoro normali.

È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche.

Protezione respiratoria : La protezione respiratoria non è di norma richiesta nello

condizioni normali d'uso.

Conformemente alle buone norme d'igiene industriale, bisognerebbe prendere delle precauzioni per evitare di

inalare la sostanza.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido viscoso.

Colore : limpido

Odore : inodore

Soglia olfattiva : Non pertinente

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione : 335 °CSi decompone.

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di

superiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività / Limite

Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : Tipicamente > 140 °C

Metodo: ASTM D93 (PMCC)

Temperatura di

autoaccensione

305 °C

Temperatura di decomposizione

Temperatura di : 335 °C

decomposizione

pH : ca. 6

Viscosità

Viscosità, dinamica : Tipicamente 380 mPa.s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : Dati non disponibili

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: -0,73 (25 °C)

Tensione di vapore : 0,003 hPa (20 °C)

Densità relativa : 1,08 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità : Tipicamente 1.050 kg/m3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non classificato

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : 53 mN/m, 20 °C

Peso Molecolare : > 150 - < 470 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Igroscopico.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Polimerizza, con reazione esotermica, al contatto con Di-

isocianati a temperatura ambiente.

La reazione diventa progressivamente più vigorosa e può essere violenta se la miscibilità dei reagenti è buona od è

aiutata dall'agitazione o dalla presenza di solventi.

Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

Il prodotto non può prendere fuoco a causa dell'elettricità

statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Evitare il contatto con isocianati, rame e leghe di rame, zinco,

forti agenti ossidanti e acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Si può avere formazione di prodotti tossici della pirolisi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : LD 50: > 2.000 mg/kg

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

: Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

: LD 50: > 2.000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD Osservazioni : Leggermente irritante per la pelle.

Insufficiente per una classificazione.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Genotossicità in vitro : Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Metodo: Linee Guida 476 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Propoxylated glycerol	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Linee Guida 421 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Linee Guida 407 per il Test dell'OECD Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

Non comporta rischi di aspirazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : CL50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Praticamente non tossico:

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Praticamente non tossico:

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

(Tossicità cronica)

Tossicità per microorganismi : CI50 : > 100 mg/l

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Praticamente non tossico:

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Tossicità per i pesci : CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): > 1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): > 100 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per microorganismi : EC10 (Fanghi attivati, rifiuti domestici): > 10.000 mg/l

Tempo di esposizione: 3 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

 $LL/EL/IL50>100\ mg/l$

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: >= 10 mg/l

Tempo di esposizione: 21 d

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Osservazioni: NOEC/NOEL > 10 - <=100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 99 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 302B per il Test dell'OECD Osservazioni: Intrinsecamente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più

costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero

contaminare la falda acquifera.

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, è altamente

mobile e può contaminare la falda acquifera., Si scioglie in

acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Componenti:

Propoxylated glycerol:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire

contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita

anticipatamente.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa

ADR : Non regolamentato come merce pericolosa

RID : Non regolamentato come merce pericolosa

IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

IATA : Non regolamentato come merce pericolosa

: Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN : Non regolamentato come merce pericolosa
ADR : Non regolamentato come merce pericolosa
RID : Non regolamentato come merce pericolosa
IMDG : Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Z

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

Tipo di spedizione : 3

Nome del prodotto : Glicerolo, propossilato e etossilato

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati. Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per tutte le sostanze contenute in questo prodotto è stato eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

sull'addestramento e formazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 Versione 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022 3.3

altre informazioni Il prodotto non appartiene a una categoria pericolosa per la

salute umana o l'ambiente. Uno scenario di esposizione non è

necessario.

Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE,

banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo **Utilizzi - Lavoratore**

Titolo

- Industria

produzione della sostanza Distribuzione della sostanza Uso come prodotto intermedio

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Applicazioni schiuma flessibile Applicazioni schiuma rigida

Adesivi e/o sigillanti Materiali compositi Applicazioni elastomeri Applicazioni in fonderia Impiego nei rivestimenti

Utilizzi - Lavoratore

Titolo - Artigianato

> Adesivi e/o sigillanti Materiali compositi

Applicazioni schiuma rigida Impiego nei rivestimenti

Utilizzi - Cliente

Titolo - consumatore

Adesivi e/o sigillanti Applicazioni schiuma rigida Impiego nei rivestimenti

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

CARADOL ET380-02

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 30.04.2018 3.3 20.09.2022 800001008939 Data di stampa 27.09.2022

modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT